

Un grottesco superuomo

Il *giovane eroe* ridicolizzato in questo componimento è un personaggio-tipo, rappresentante dell'alta società borghese e salottiera di fine Ottocento e inizio Novecento e copia grottesca del superuomo dannunziano: ufficiale pieno di boria, maschilista esaltatore delle proprie capacità amatorie non meno che delle proprie imprese belliche in Africa o in Cina, è l'ideale bersaglio dell'antimilitarismo, dell'anticolonialismo e del moralismo civile di Lucini.

Schema metrico: canzone in versi liberi.

Canzone, soffermati,
accogli la voce
gioconda e marziale
del giovane Eroe,
5 agnello mansueto per le sale¹,
e, nella mischia, intrepido e feroce.

«– Signore², sono l'Eroe autentico,
quello vivo, splendente nell'assisa³,
alle cui braccia la Patria si affida,
10 sicuramente,
come la vostra noia si confida
al soffice riposo della poltrona.

Signore,
sono l'Eroe;
15 quando le sorchie vanno in amore⁴,
inforco il destriero, risuono
di sproni, di sciabola e d'albagia⁵.

Venni d'Africa⁶ orrenda e tenebrosa,
gesta racconto omeriche⁷:
20 passione italiana Orlando e Ruggero⁸ incitare
nell'eroicomico poema militare.
E vengo dalla China⁹:
per sé stessa indovina, Madame Chrysanthème¹⁰
seppe far casa polita, però...
25 i sopraccio¹¹ della diplomazia
mandaron navi, cannoni ed armati,
presti Modugni¹² internazionali
e prestatissimi¹³ generali.

1. **sale:** salotti borghesi.

2. **Signore:** l'autore immagina di rivolgersi a signore che lo ascoltano in qualche salotto dell'alta società.

3. **assisa:** divisa militare.

4. **sorchie... in amore:** metafora oscena; le *sorchie* propriamente sono i topi di fogna.

5. **albagia:** boria, altezzosità.

6. **Venni d'Africa:** allusione alle campagne d'Eritrea e d'Abissinia.

7. **gesta... omeriche:** imprese di guerra degne dell'*Iliade* di Omero.

8. **Orlando e Ruggero:** personaggi dell'*Orlando furioso* di Ariosto.

9. **vengo dalla China:** Sanguineti afferma che è un'allusione

al corpo italiano di spedizione in Cina, all'epoca della rivolta dei Boxers (1900).

10. **Madame Chrysanthème:** la protagonista dell'omonimo romanzo di Pierre Loti (1887): la giapponese Fior di Crisantemo, sposa di un ufficiale europeo.

11. **sopraccio:** grandi capi, grandi sapienti.

12. **presti Modugni:** sempre Sanguineti sostiene che si tratta di un'allusione a un tenente Modugno, che partecipò alla spedizione in Cina, e divenne tristemente famoso per le stragi e i furti di cui si rese responsabile; *presti:* rapidi e sicuri nell'azione.

13. **prestatissimi:** che si lasciano prendere a prestito, cioè facilmente corruttibili; in gioco di parola con il precedente *presti*.

Fui là giù e son qui,
 30 *Palo di ferro*, per servirvi al punto.
 Se ho fatto la sciocchezza d'ammogliarmi prima,
 con qualche insipida e provinciale ragazzina,
 un suicidio provvidenziale¹⁴, mi diè la spesa del funerale,
 ma mi fè libero di convolare a nozze più decenti.

35 Eccomi, dunque. In previsione,
 vi ho recato bottino, Signore, pesante,
 perché disprezzo un poco la professione
 dello straccione Cavalier errante¹⁵.

Riportai intatta la virilità,
 40 l'ho riserbata a voi ed alla Patria:
 posso offrirvi per dono
 babbucce ricamate, aspre di perle,
 grandi vasi di *vecchio Giappone*,
 in torno a cui s'avvoltola un dragone,
 45 le fauci spalancate e l'ali aperte,
 lacche¹⁶ e avorii scolpiti,
 un piccolo *bazar di chinoiseries*¹⁷
 tutto per voi e... il resto oh,... *m'amies*¹⁸!

Perciò desidero d'andare a Tripoli,
 50 pacifico guerriero,
 per procacciarvi stoffe, arazzi, cuscini,
 nielli damaschini¹⁹, artificizii²⁰ novelli ed orientali
 d'aggiungere in collana ai vizii europei delle guarnigioni²¹,
 per ritentar, con voi, sopra a queste dovizie²²,
 55 in mille modi e svariato costume,
 paradisiache blandizie²³, quella faccenda,... sì...;
 lasciate dire;... non arrossite così.

Per le Dame che fanno le preziose
 ho drappi del colore d'amaranto²⁴,
 60 per le troppo pudiche
 lunghi veli di seta sul talamo²⁵;
 per le sfacciate, ecco larghe conchiglie di sete rosate
 a paragone delle²⁶ membra nude,
 pallide, ambrate, vive giunchiglie²⁷:
 65 per tutte, fiori a profusione,
 profumi, carezze, sollazzo.
 Ho un gran palazzo in fantasia,
 e molta cortesia.

14. suicidio provvidenziale: si allude ancora al tenente Modugno, accusato anche di uxoricidio.

15. Cavalier errante: tipica figura di cavaliere medievale, caratterizzato da generosità del tutto disinteressata.

16. lacche: oggetti d'arte, decorati con una speciale lacca ("cinese" o "giapponese").

17. chinoiseries: cineserie, cioè oggetti di origine o di gusto orientale; francese.

18. m'amies: amiche mie; forma contratta di *mes amies* (francese).

19. nielli damaschini: oggetti preziosi intagliati, provenienti

da Damasco.

20. artificizii: oggetti d'arte molto elaborati.

21. guarnigioni: presidi militari a difesa delle città.

22. dovizie: ricchezze.

23. blandizie: lusinghe, carezze.

24. amaranto: rosso intenso.

25. talamo: letto.

26. a paragone delle: come; cioè: le sete sono di colore rosa come le *membra nude*.

27. giunchiglie: fiori di colore giallo (*ambrate*).

Signore,
 70 sono l'irresistibile;
 alla punta de' baffi si aduna,
 col fluido d'eleganza, il magnetismo e l'attrazione
 per la maschia prestanta.
 Le mie pupille ladre
 75 brillano come le spalline d'argento,
 donde schiumeggian le spesse ciniglie²⁸
 in sulle spalle quadre d'Ercole adolescente,
 e fan da ruba cuori.
 Sono l'irresistibile;
 80 passai tra le battaglie indisturbato,
 sorridendo e giuocando col mughetto,
 che la bella mi aveva donato,
 arcangiolo corrusco²⁹ e impomatato,
 nobile Alfiere de' Lancieri del Re.
 85 Badate a me:
 posso offrirvi una notte di amore?
 L'ozio m'irrita della caserma,
 la cavalcata mattutina mi eccita,
 il fruscio delle gonne mi snerva;
 90 amare, Signore, è necessario,
 come combattere, come... conquistare
 colonie alla Patria, che attende e conserva,
 sul libro della Storia, la nostra gloria.
 Oggi, le nubi vanno e poi ritornano
 95 varie d'umore e di colori,
 fumo leggero e inconsistente, fumo di Parlamento.
 Sul sì e sul no ambigui,
 credete a me, amiamoci con squisita innocenza.
 Ecco, Signore, in molta confidenza,
 100 dentro al cerchio sottile dell'orecchio,
 padiglione di morbidi secreti
 seminascosto dai biondi riccioli,
 posso io confidare parole, consigli e voluttà?...
 Non arrossite, Signore, non iscordo
 105 l'obbligo mio di nobiltà.
 Camere ammobigliate
 e cene in *cabinet particulier*³⁰,
 per le borghesi; vino d'Asti e *sandwichs*
 ripieni di prosciutto e di caviale,
 110 ostriche di Taranto per le ballerine;
 tartufi a discrezione.
 E poi, che fa?³¹
 Venni d'Africa orrenda e tenebrosa,
 e venni dalla China;

28. ciniglie: guarnizioni della divisa militare.
29. corrusco: lampeggiante, scintillante.

30. cabinet particulier: saletta riservata; francese.
31. che fa?: che importa?

115 mi sono conservato,
ho provveduto, eroicamente,
al mio a venire e alla magnificenza della Nazione,
per nostra mutua soddisfazione.

Signore,
120 tra le quattro e le sei, nell'ora psicologica³²,
posso offrirvi un rinfresco d'amore? →

Canzone, confessa che alla guerra,
si mangia bene e non si dorme per terra³³.

da *Revolverate e nuove Revolverate*, a cura di E. Sanguineti, Einaudi, Torino, 1975

32. ora psicologica: s'intende forse l'ora in cui si è più inclini al sentimentalismo e alla sensualità.

33. alla guerra... per terra: il congedo ribalta sarcastica-

mente i versi di una canzone militare che dice che "alla guerra si mangia male e si dorme per terra".

Linee di analisi testuale

Parodia e sarcasmo

Quando scrive *La canzone del giovane eroe* – compresa in *Revolverate*, del 1909 – Lucini sta lavorando, fra l'altro, al volume *Antimilitarismo* (che uscirà postumo), di cui questo testo può essere considerato un'ideale epigrafe. Antimilitarismo e anticolonialismo ne costituiscono infatti il motivo conduttore (e segno della distanza ormai definitiva di Lucini dal Futurismo), insieme a un forte moralismo di natura etico-civile, che induce una parte della critica a considerare Lucini come erede di Giuseppe Parini e il suo *giovane eroe* una sorta di riedizione del *Giovin Signore* pariniano. Ciò anche in ragione del fatto che, come per Parini, la cifra stilistica di Lucini è la parodia, ovvero l'antifrastica esaltazione di elementi, caratteri e qualità che egli vuole in realtà denunciare e condannare, ora con giocosa o licenziosa leggerezza (la *Patria* che si affida alle braccia dell'eroe come la *noia* delle *Signore* si affida al soffice riposo della poltrona, vv. 9-12; le *sorchie* che vanno in amore, v. 15; l'*eroicomico poema militare*, v. 21; lo straccione *Cavalier errante*, v. 38; ecc.), ora e più spesso con risentito sarcasmo (i *sopraccioni della diplomazia*, v. 25; i *presti Modugni* e i *prestatissimi generali*, vv. 27-28; ecc.).

Dalla canzone al verso libero

Anche la struttura metrico-formale è nel segno della parodia. Viene ripresa in apparenza la forma della canzone, addirittura con un esordio (vv. 1-6) e un congedo finale (vv. 122-123) in cui l'autore si rivolge direttamente al proprio componimento (che per il resto è invece un monologo in discorso diretto del *giovane eroe*); ma ne sono disarticolate le misure dei versi, di varia lunghezza, ora regolari (ad esempio i versi 1-4 sono senari, i versi 5-6 sono endecasillabi ecc.), ora ipermetri, e delle strofe, caratterizzate da un numero variabile di versi. Anche le rime sono libere e variamente posizionate. È il caso di ricordare che anisosillabismo (variabilità o irregolarità dei versi), anisostrofismo (assenza o irregolarità di strofe) e assenza di rime fisse sono i caratteri costitutivi del verso libero, di cui Lucini è il primo teorizzatore in Italia.

Lavoro sul testo

Comprensione del testo

1. Riassumi la canzone in non più di 10 righe.

Analisi e interpretazione complessiva

2. Definisci lo stile dell'autore, quale risulta da questo testo (max 10 righe).
3. Dove si coglie maggiormente la vena parodistica? (max 10 righe)
4. Perché Lucini per alcuni è erede di Parini? Condividi tale giudizio? (max 10 righe)

Redazione di un'intervista

5. Rileggi attentamente il testo e le relative *Linee di analisi testuale*. Poi elabora una scaletta in preparazione dell'intervista che immaginerai di fare a Lucini in merito alla genesi e alle finalità di questo componimento. Prova a rispondere usando lo stile e il lessico dell'autore, recuperando termini e locuzioni da questo testo.

Trattazione sintetica di argomenti

6. Rileggi la canzone e le relative *Linee di analisi testuale*. Quindi tratta sinteticamente (max 20 righe) il seguente argomento, corredando la trattazione con opportuni riferimenti al testo:
La parodia come cifra stilistica nella Canzone del giovane eroe.